



**Commissario Straordinario Delegato per la
realizzazione degli interventi di mitigazione del
rischio idrogeologico per la Regione Molise**

D.L. 91/2014 - Legge 116/2014



DECRETO DEL COMMISSARIO

N. 009/2023/SCD

del 23/03/2023

OGGETTO:	Atto integrativo del 25/10/2022 alla convenzione di avvalimento del 29/07/2020 tra il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Molise ex art. 10 comma 1 D.L. 91/2014 - Legge 116/2014 e Sogesid S.p.A. <i>“Per la costituzione di un nucleo operativo di supporto tecnico-specialistico al Commissario straordinario delegato finalizzato all’attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Molise - Assistenza tecnico-specialistica alla Struttura commissariale funzionale all’espletamento dei controlli di I livello sugli interventi urgenti e prioritari di mitigazione del rischio idrogeologico di competenza”</i> - <u>Liquidazione I rata</u> : fattura n. 39/PA/2023 del 06/03/2023 di € 15.056,50 di cui € 2.715,11 per IVA
IMPORTO ATTO INTEGRATIVO:	€ 81.379,61
IMPORTO GIÀ LIQUIDATO:	€ 0,00
IMPORTO DA LIQUIDARE CON IL PRESENTE DECRETO:	€ 15.056,50

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

- VISTA** l’istruttoria del Soggetto Attuatore ing. Massimo Pillarella, prot. n. 48599 del 17/03/2023, contenente lo schema di decreto di liquidazione;
- VISTO** l’art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che ha previsto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico possano essere utilizzate anche tramite accordi di programma sottoscritti da ciascuna delle regioni interessate e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** l’art. 17, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, e successive modificazioni, secondo il quale in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico per l’attuazione degli interventi possono essere nominati commissari straordinari delegati ai sensi del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

II COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

c/o Giunta Regionale del Molise – Via Genova n. 11 – 86100 CAMPOBASSO – Tel. 0874/437701

pec: regionemolise@cert.regione.molise.it



-
- VISTO** l'art. 10, comma 4, del decreto-legge del 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e sue modificazioni, in base al quale per *“le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi servizi e forniture, il Presidente della regione (in qualità di commissario straordinario delegato) può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”*;
- VISTO** l'art. 7, comma 4 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che prevede che i Presidenti delle regioni, nell'esercizio del ruolo di commissari straordinari delegati, per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di cui agli accordi di programma stipulati con le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge n. 191 del 2009, *possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese delle società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea*;
- VISTO** l'articolo 7, comma 2 del suddetto decreto-legge n. 133 del 2014, il quale prevede che, a partire dalla programmazione 2015, le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e che gli interventi siano attuati dai Presidenti delle regioni in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014 sopra richiamato;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del citato decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91, il Presidente della Regione è subentrato nelle funzioni del Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti con il Ministero dell'Ambiente e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- VISTO** l'art. 10, comma 2-ter del predetto decreto-legge n. 91 del 2014, che, per l'espletamento delle attività di Commissario straordinario delegato, consente al Presidente della Regione di delegare apposito soggetto attuatore, che operi sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente stesso;
- PRESO ATTO** che in data 08 maggio 2018 è stato proclamato eletto Presidente per la Regione Molise il dott. Donato Toma, in sostituzione del precedente Presidente, arch. Paolo di Laura Frattura;
- CONSIDERATO** che la procedura di subentro del Presidente neo-eletto, in qualità di Commissario è stata espletata e conclusa con la variazione del rappresentante legale, l'attribuzione del C.F. 97684720580 e l'accredito della relativa utenza presso la Ragioneria di Stato centrale, per la gestione della Contabilità Speciale dedicata n. 5681;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 28 del 18/10/2018 con il quale, stante la necessità di garantire la gestione delle funzioni di attuazione delle attività e delle procedure amministrative relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, il Commissario ha provveduto alla
-



	nomina del Soggetto Attuatore, nella persona dell'ing. Massimo Pillarella, per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, riconducibili alla gestione del Presidente – Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116, ed a cui sono state delegate tutte le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi della predetta norma, a qualunque titolo attivati;
VISTO	il Decreto Commissariale n° 046_2021_SCD del 15/06/2021 con il quale il Commissario Straordinario Delegato ha individuato la struttura di supporto alle attività del Presidente della Regione - Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Molise ex art. 10 comma 1 D.L. 91/2014 - Legge 116/2014;
TENUTO CONTO	che i programmi per l'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Molise, riconducibili alla competenza del Commissario Delegato e suscettibili di ulteriori ampliamenti, al momento, sono: - Delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8 - Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – Delibera CIPE n. 55/2016 - 2° Addendum al Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – Delibera CIPE n. 11/2018 - Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise (PSC) – Delibera CIPE n. 26/2016 - Risorse aggiuntive assegnate al Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise (PSC) – Delibera CIPE n. 95/2017 (finalizzati alla frana di Petacciato) - Piano Stralcio 2019 (DPCM 20/02/2019) - Piano Stralcio 2020 (I Atto Integrativo del 29/10/2020 all'AdP 02/05/2011) - Programmazione 2021 (Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 496 del 30/11/2021) Per una valorizzazione complessiva nell'ordine di M€ 107;
VISTO	il DPCM 20.02.2019 ed in particolare l'Allegato C – Misure di semplificazione, rafforzamento organizzativo e della <i>governance</i>, che, definendo Linee guida per le diverse e concorrenti azioni e misure da attuarsi sul piano della iniziativa legislativa, istituzionale, amministrativa e tecnica, prevede il rafforzamento dell'attività dei commissari anche attraverso il ricorso al supporto di società <i>in house</i> delle pubbliche amministrazioni per l'assistenza tecnica e amministrativa, la progettazione e i servizi di stazione appaltante, nonché una razionalizzazione delle funzioni e della operatività di Sogesid S.p.A., soggetto <i>in house</i> con elevatissima specializzazione, a partire dal settore del dissesto idrogeologico;
VISTA	la delibera CIPE 24 luglio 2019 n. 35 concernente <i>“Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019. Approvazione del piano stralcio relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”</i>;
VISTA	la delibera CIPE 1° agosto 2019, n. 64 recante <i>“Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020. Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino e la tutela della risorsa ambientale. Misure per l'accelerazione degli interventi. Modifica delibera CIPE n. 25 del 2016”</i>, pubblicata in GU n.239 del 11-10-2019;
VISTO	il punto 5 della delibera CIPE 1° agosto 2019, n. 64, in base al quale <i>“I Commissari straordinari possono, altresì, avvalersi – per il supporto tecnico specialistico e per le attività propedeutiche e strumentali alla messa a bando e alla realizzazione degli interventi del detto Piano Nazionale finanziati attraverso FSC – di Sogesid, entro il limite del 3 per cento del finanziamento</i>



assegnato, attraverso apposite Convenzioni stipulate sulla base dei costi previsti dalla Convenzione-quadro col Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare sottoscritta in data 19 dicembre 2018";

RITENUTO	di dover destinare all'assistenza tecnica, nei termini prefigurati dalla Delibera Cipe n. 64/2019, fino al 3% dei finanziamenti di cui all'elenco precedente, da imputare sui quadri economici di ciascun intervento;
PRESO ATTO	che, per le considerazioni che precedono, i quadri economici degli interventi finanziati con risorse statali e regionali di competenza del Commissario, renderebbe complessivamente disponibile, in linea teorica, come valore massimo, la somma di circa M€ 3,0;
FATTO PROPRIO	il principio generale dell' <i>in house providing</i> , così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;
CONSIDERATO	che la Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 3 aprile 1993, n. 96, ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010 il quale, nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella Sogesid S.p.A., ha esplicitato, nelle premesse, come la medesima Società <i>"opera nel settore di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti"</i> e che <i>"produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti"</i> ;
CONSIDERATO	che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'Ambiente, configurandosene pertanto come società <i>in house providing</i> ;
CONSIDERATO	che l'Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A., in data 20 dicembre 2018 ha adeguato lo statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, configurandosi pertanto come Società <i>in house providing</i> sia del Ministero dell'Ambiente sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
ATTESO	che il predetto statuto recepisce quanto disposto dall'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. nonché le disposizioni di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. e risulta conforme alla delibera ANAC n. 235 del 15/02/2017;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 dello statuto societario, tra le competenze della Società sono ricomprese le attività di elaborazione di studi, progettazione e realizzazione di interventi in materia di dissesto idrogeologico;
CONSIDERATO	che, nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti, la Sogesid S.p.A. espleta la funzione di amministrazione aggiudicatrice in quanto per via dell'attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, è ricompresa nella definizione di "Organismo di diritto pubblico" di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nell'ambito dell' <i>in house providing</i> il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti esercitano sulla Sogesid S.p.A. un



-
- controllo analogo, identico a quello che essi esercitano sui propri servizi;
- VISTO** il Decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, recante la Direttiva sul controllo analogo congiunto sulla Sogesid S.p.A., quale Società in house al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato dalla Corte dei Conti in data 23/05/2019 al registro n. 1, fog. 1345;
- VISTO** in particolare l'art. 8, comma 4 del sopra citato Decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, il quale prevede che la Società trasmetta trimestralmente al Comitato di controllo analogo congiunto *"le Convenzioni sottoscritte o da sottoscrivere, anche sulla base di espresse previsioni normative che consentano l'affidamento in regime di house providing, con i Commissari straordinari di Governo nominati in relazione ad interventi emergenziali e per l'accelerazione delle procedure rientranti nell'ambito di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti"*;
- VISTA** la Convenzione Quadro, stipulata in data 19 dicembre 2018, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A., approvata con Decreto SG n. 101 del 21 dicembre 2018, ammessa a registrazione alla Corte dei Conti in data 15 gennaio 2019 (Reg. 1; Fog. 122);
- VISTA** la Direttiva concernente le attività della Sogesid S.p.A. per l'anno 2019, emanata dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 2 maggio 2019 (GAB. Decreti Ministro 0000118 del 2/05/2019), registrata dalla Corte dei Conti in data 5/06/2019 al registro n. 1, fog. 1633;
- VISTO** l'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* che prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA** la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*;
- VISTO** il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 192, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., che disciplina il procedimento per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi *"in house"*, al ricorrere dei presupposti previsti dall'art. 5 del codice e dagli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.;
- VISTO** la determinazione n. 235 del 15 febbraio 2017 con cui l'ANAC ha approvato le Linee guida n. 7 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. che disciplinano il procedimento per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del codice delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi *in house*;
-



**Commissario Straordinario
Delegato per la realizzazione
degli interventi di mitigazione
del rischio idrogeologico per la
Regione Molise**



CONSIDERATO	che le predette Linee guida ANAC n. 7 sono state aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017;
ATTESA	l'esigenza di garantire un adeguato supporto tecnico specialistico e amministrativo al Commissario straordinario, al fine di imprimere una decisa accelerazione alla realizzazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del dissesto idrogeologico in virtù dei riferimenti normativi vigenti e rafforzare l'azione della Struttura commissariale, di cui all'ordinanza n. 1 del 13 febbraio 2019;
CONSIDERATA	la specifica competenza della Sogesid S.p.A. nelle attività strumentali alla realizzazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico nonché l'esperienza maturata nel corso degli anni con i servizi forniti ai Ministeri e ad altre amministrazioni centrali, regionali ed enti locali, incluse altre strutture commissariali di Governo;
ATTESA	la necessità di rendere più efficiente, sollecita e incisiva l'azione commissariale ricorrendo al supporto tecnico-amministrativo della Sogesid S.p.A., attraverso la sottoscrizione di una specifica Convenzione funzionale all'affidamento alla medesima Società delle attività di supporto tecnico-specialistico per la realizzazione degli interventi urgenti e prioritari di mitigazione del dissesto idrogeologico, di competenza del Commissario;
CONSIDERATO	che la Sogesid S.p.A., in attuazione della convenzione, si è impegnata ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
VISTA	la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22 dicembre 2010, n. 10 recante "Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari";
VISTA	la Convenzione definita ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 4, del D.L. n. 133/2014, convertito in L. n. 164/2014 e s.m.i. nonché del punto 5 della delibera CIPE 1° agosto 2019, n. 64, sottoscritta digitalmente in data 29 luglio 2020 tra il Commissario e la Sogesid S.p.A., con allegato il Programma Operativo di Dettaglio (POD), volta a disciplinare sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario le modalità di attuazione dell'assistenza tecnica e amministrativa garantita dalla Società ai fini della progettazione e realizzazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del dissesto idrogeologico, inseriti negli strumenti di programmazione e finanziamento al momento disponibili;
VISTO	l'atto integrativo alla convenzione principale del 29-07-2020, sottoscritto tra il Commissario e la Sogesid S.p.A. in data 25-10-2022, per un importo pari ad € 81.379,61 comprensivo di IVA e relativo ai controlli di I Livello;
PRESO ATTO	che la Sogesid S.p.A. ha attivato il supporto tecnico-specialistico alla struttura commissariale, così come previsto nell'atto integrativo in relazione ai controlli di I livello, a far data dal 1° luglio 2022 e con scadenza al 29/07/2023, coincidente con quella della convenzione principale, e che il supporto si è svolto in modo regolare e conforme all'atto integrativo;
VISTE	- la nota Prot. U-0004724 del 06/12/2022, acquisita al protocollo regionale n. 203436 del 07/12/2022, con la quale la Sogesid S.p.A. ha rendicontato le attività svolte e le spese connesse; - la nota Prot. n. 8889 del 13/01/2023 con la quale l'Ufficio del Commissario ha autorizzato l'emissione della fattura fiscale previa verifica della documentazione trasmessa da Sogesid S.p.A.;
PRESO ATTO	della nota prot. U-0001074 del 07/03/2023, acquisita al protocollo regionale n. 42397/2023 del 08/03/2023, con la quale la Sogesid SPA, comunicava l'avvenuta emissione della fattura



**Commissario Straordinario
Delegato per la realizzazione
degli interventi di mitigazione
del rischio idrogeologico per la
Regione Molise**



elettronica n. 39/PA/2023 del 06/03/2023 per un importo pari a € 12.341,39 (IVA esclusa);

VISTA

la fattura n. 39/PA/2023 del 06/03/2023 emessa da parte di Sogesid SPA di € **12.341,39** per imponibile e € **2.715,11** per IVA da versarsi all'Erario dello Stato per un importo complessivo di € **15.056,50**;

IMPUTATO

l'importo della fattura n. 39/PA/2023, pro quota, a valere sugli interventi di seguito riportati, nel limite del 3% dell'importo assentito, secondo un principio di ottimizzazione finanziaria e di progressiva saturazione:

ENTE Avvalso	Codice Rendis	Copertura finanziaria	Importo finanziamento (€)	3% Struttura CIPE 64/2019 (€)	3% struttura in Q.E. (€)	Pro quota attribuito a valere sulla Fattura n. 39/PA/2023 (€)
Comune di Carovilli	14IR042/G1	PS 2020	700.000,00	21.000,00	0,00	8.826,63
Comune di Colletorto	14IR114/G1	Programmazione 2021	2.560.000,00	76.800,00	76.800,00	6.229,87
						15.056,50

VERIFICATO CHE

- il DURC n. Prot. INAIL_35899723 del 07/12/2022, con scadenza validità 06/04/2023, riferito al creditore Codice Fiscale e Partita IVA 04681091007, attesta che Sogesid S.p.A. è in regola con il pagamento dei contributi;
- da visura camerale del 07/12/2022 (documento T 494057040), tramite il sistema telematico Telemaco, si evince che la Sogesid S.p.A. risulti iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma, dal 12/05/1994 - Codice Fiscale e Partita IVA 04681091007 - REA RM - 793158;
- il certificato di vigenza per Sogesid S.p.A. relativo alle procedure concorsuali (documento T 508536727 estratto dal Registro Imprese in data 14/03/2023), risulta regolare;
- in data 13/03/2023 è stata effettuata richiesta verifica inadempimenti ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/73 per il tramite del portale Agenzia delle Entrate Riscossione con Identificativo Univoco Richiesta n. 202300000872616 con esito: Soggetto non inadempiente;

RILEVATA

la disponibilità complessiva della somma di € **15.056,50** nell'ambito delle risorse accreditate nella contabilità speciale n. 5681, accesa presso la Tesoreria provinciale dello Stato, Banca d'Italia sede di Campobasso;

VISTI INFINE

- il D.Lgs n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014";
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari - di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la DGR n. 128 del 14/05/2021 avente ad oggetto: "Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e



**Commissario Straordinario
Delegato per la realizzazione
degli interventi di mitigazione
del rischio idrogeologico per la
Regione Molise**



successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";

VERICATO che sussistono le condizioni per la liquidazione, così come previsto in convenzione, in quanto si tratta di spese relative a servizi coerenti e regolarmente effettuati;

DECRETA

- 1) di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) per la fattura n. 39/PA/2023 del 06/03/2023 emessa da parte di Sogesid SPA di importo complessivo di € **15.056,50**;
 - a. di autorizzare all'emissione dell'ordinativo di pagamento a favore di **Sogesid SPA** dell'importo di € **12.341,39** sul conto corrente c/o Banca di Credito Cooperativo - IBAN: **IT65 Q083 2703 2390 0000 0002 086** prelevando l'importo di detta somma dalla contabilità speciale n. 5681, accesa presso la Tesoreria provinciale dello Stato, Banca d'Italia sede di Campobasso intestata "C S RISCHIO IDROGEOL MOLISE";
 - b. di versare l'importo di € **2.715,11** all'**Erario dello Stato** prelevando l'importo di detta somma dalla contabilità speciale n. 5681, accesa presso la Tesoreria provinciale dello Stato, Banca d'Italia sede di Campobasso intestata "C S RISCHIO IDROGEOL MOLISE";
 - c. di dare atto che l'importo complessivamente corrisposto debba intendersi così ripartito per fonti di finanziamento:
 - € 8.826,63 a valere su Piano Stralcio 2020
 - € 6.229,87 a valere su Programmazione 2021
- 3) di trasmettere il presente decreto alla Sogesid S.p.A.;
- 4) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella pagina WEB della Regione Molise – Amministrazione trasparente – Interventi straordinari e di emergenza;
- 5) Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
Dott. Donato TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82